



**Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice**  
Salesiane di Don Bosco



**Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia**  
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO  
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,  
nella serata di domenica 26 gennaio 2020, dalla casa "Maria Ausiliatrice" di Varese, il Signore ha chiamato a Sé per accoglierla nella sua misericordia senza fine, la nostra carissima

### **Suor Carla PETAZZI**

Nata a Busto Arsizio (VA) il 12 gennaio 1934  
Professa a Bosto di Varese il 5 agosto 1958  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Carla è nata in una famiglia di semplici operai onesti e laboriosi, che il Signore aveva benedetto con la nascita di due figli: Carla e il fratello maggiore Giovanni.

È stata assidua frequentatrice dell'oratorio della Parrocchia S. Edoardo che era animato da una fervente comunità di FMA, che ha dato molte e belle vocazioni per l'Istituto e la Chiesa.

Suor Carla, infatti, ebbe a dire nelle sue note autobiografiche che la sua vocazione era nata osservando le suore, la loro cordialità e la serenità di spirito che suscitava simpatia. Ha iniziato il cammino formativo nel 1956 superando le difficoltà che i genitori le ponevano e nell'agosto dello stesso anno è entrata in Noviziato a Bosto di Varese, dove ha emesso i primi voti il 5 agosto 1958. Per suor Carla il periodo formativo è stato un tempo di preparazione serena e le prove, che non sono mancate, sono state l'occasione per crescere nella fiducia e nell'abbandono nella Madonna.

Dopo la Prima Professione, acquisito il diploma di Abilitazione al Grado Preparatorio nel 1959, ha iniziato la sua missione di Educatrice nelle Scuole Materne di Castellanza 'Luigi Pomini', Busto Arsizio 'Nicolò Tommaseo' e 'Maria di Nazaret'; nel 1971 ritornò per un sessennio alla Scuola 'Nicolò Tommaseo' come direttrice.

Poi l'obbedienza l'ha chiamata ad assumere il compito di economista che alternerà a quello di cucciniera per circa 35 anni in diverse case dell'Ispettorica: Cesenatico, Castellanza M.A., Bosto di Varese, Luino.

Poi, per l'avanzare dell'età e l'aggravarsi dei disturbi, è passata alla Casa di Varese 'Maria Ausiliatrice' con la mansione di sacrestana, compito che ha svolto fino a poche ore prima che la morte la cogliesse improvvisamente.

Suor Carla, nelle note autobiografiche, aveva scritto: *Esprimo solo questo desiderio: che non si parli di me.* Non vorremmo trascurare tale desiderio, ma non possiamo neppure lasciare inosservato il suo essere passata tra noi in modo silenzioso e operoso seminando tanto bene.

È stata una donna generosa, una 'donna di buon comando' così l'ha definita una sorella che ha vissuto con lei per dire quanto fosse accondiscendente ad ogni richiesta di aiuto espressa o inespressa a favore di tutti. Infatti la malattia di cui soffriva da vari anni, le vene varicose, l'aveva affinata in una capacità di saper intuire e rispondere efficacemente al bisogno dell'altra; non faceva della malattia un motivo per esimersi dallo svolgimento di ciò che riteneva essere suo dovere. Era anche molto amata dalla gente per il suo tratto affabile e cortese.

Donna di preghiera, vi partecipava sempre, anche quando, dovendo recarsi in parrocchia, la partecipazione all'Eucaristia le costava molta fatica, anzi ne faceva offerta silenziosa.

Negli ultimi anni come sacrestana curava con finezza e buon gusto la preparazione dell'altare: domenica aveva preparato come di consueto per l'adorazione serale, poi era risalita in camera probabilmente per dare un poco di riposo alle gambe, ma il Signore l'ha trovata pronta per il cielo: il rompersi di un'arteria ha provocato la sua morte repentina.

Siamo molto riconoscenti al Signore per questa sorella che è passata facendo del bene a tutti, nessuno escluso. La sua morte, così inaspettata, è per noi un invito ad essere vigili, ad avere lo sguardo fisso alla meta che ci attende, vivendo con amore il momento presente. Ora che gode della luce del Signore e dell'essere vicina Maria Ausiliatrice, ci ottenga la sua stessa capacità di abbandono nelle mani del Padre, interceda per il buon esito del prossimo Capitolo generale e per tante vocazioni per l'Ispettorica e per l'Istituto.

L'Ispettrice  
Suor Maria Teresa Cocco